



## COMUNE DI PIADENA DRIZZONA

Provincia di Cremona  
Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125 - Fax n. 0375.98733  
Codice fiscale e Partita IVA 01695750198  
Pec: [comunepiadenadrizzona@pec.it](mailto:comunepiadenadrizzona@pec.it)

Prot. n. 0003824/2026

Piadena Drizzona, lì 31/03/2026

### **AVVISO PUBBLICO**

***MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL CENTRO ESTIVO COMUNALE - ANNI 2026 -2027- 2028***

***CUP I99G26000040004***

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: ORE 12:00 DEL 14/04/2026**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*Vista la deliberazione della G.C. n. 46 del 26/03/2026 e in esecuzione della propria determinazione n. 80 del 31/03/2026*

### **RENDE NOTO**

Che è possibile presentare la manifestazione d'interesse da parte degli Enti del Terzo Settore per partecipare alla procedura di co-progettazione per l'attivazione di un Centro Estivo Comunale per gli anni 2026, 2027, 2028 destinato a bambini/e ragazzi/e indicativamente dai 3 ai 13 anni (frequentanti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado).

L'Amministrazione Comunale intende offrire l'erogazione di servizi estivi destinati a bambini/e ragazzi/e nei periodi di chiusura delle scuole e promuovere la conciliazione dei tempi educativi e di lavoro delle famiglie. Al contempo, lo svolgimento di attività educative e aggregative potrà rappresentare uno strumento prezioso per la valorizzazione del territorio stesso e la prevenzione di possibili situazioni di degrado.

In attuazione del principio di sussidiarietà, il Comune di Piadena Drizzona ritiene opportuno procedere verso una collaborazione sempre più ampia e strutturata tra servizio pubblico e offerta privata. In quest'ottica, trova spazio l'utilizzo dello strumento della co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017.

A tal fine, il Comune di Piadena Drizzona intende attivare un procedimento di co-progettazione finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale stabilire un rapporto di collaborazione per l'attivazione del Centro Estivo Comunale per l'estate degli anni 2026, 2027 e 2028.

## **Inquadramento normativo**

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che:

*“1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.  
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.”;*

- l'art. 7 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 ha rafforzato la valenza della norma appena citata: *“((...)) Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ((...))”;*

- l'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 prevede che:

1. *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

2. *La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

3. *La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.*

4. *Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”*

La nuova normativa rinforza la centralità della co-progettazione tra enti pubblici ed enti del terzo settore, richiedendo il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

- le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di coprogettazione adottate con D.M.31 marzo 2021 n.72:

Le linee guida ministeriali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 e 57 del D.Lgs n. 117/2017 (codice del terzo settore) in materia di co-progettazione contengono alcuni principi ed alcune indicazioni che si riepilogano sinteticamente:

□ la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;

□ la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione "sussidiaria", è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di "specifici progetti";

□ la disposizione dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

□ ogni ente pubblico dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione.

### **Obiettivi strategici**

Obiettivo strategico primario è la realizzazione di una co-progettazione per la gestione di un servizio di Centro estivo, con funzioni educative e ricreative, da svolgersi almeno per 5 settimane durante il periodo estivo di interruzione delle attività didattiche degli anni 2026-2027-2028, destinato in via prioritaria ai residenti nel Comune di Piadena Drizzona, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il Centro estivo dovrà essere organizzato in due moduli distinti, destinati rispettivamente ai bambini/ragazzi della scuola dell'infanzia e a quelli della scuola primaria e secondaria di primo grado, in considerazione dei diversi bisogni delle fasce di età coinvolte.

L'Amministrazione comunale di Piadena Drizzona, con la presente procedura, intende selezionare un Ente del Terzo Settore per sviluppare una co-progettazione che dovrà perseguire i seguenti obiettivi generali:

- supportare le famiglie nei bisogni di conciliazione dei tempi di cura e lavoro durante alcune settimane estive di chiusura delle scuole;

- contrastare situazioni di povertà educativa, disagio sociale ed emarginazione, offrendo esperienze, proposte educative e di socializzazione qualificate che possano favorire l'arricchimento e la crescita personale dei minori;

- garantire alle famiglie lavoratrici un servizio pubblico di supporto che copra alcune settimane di chiusura delle scuole, a costi contenuti.

### **Obiettivi operativi**

L'Amministrazione comunale di Piadena Drizzona intende selezionare un Ente del Terzo Settore (ETS) per la realizzazione dei seguenti obiettivi operativi:

- la realizzazione di un Centro Estivo per bambini/ragazzi frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (indicativamente di età compresa tra i 3 e i 13 anni), prioritariamente residenti nel Comune di Piadena Drizzona, presso

- Scuola dell'Infanzia per la fascia di età 3-6 anni;
- "Palatenda" e piscina comunale per la fascia di età 6-13 anni;

- la copertura del servizio Centro Estivo per almeno 5 settimane nel periodo compreso tra luglio ed inizio agosto, per 5 giorni la settimana (lunedì - venerdì) per almeno 8 ore giornaliere (indicativamente 8.00-16.00).

Le attività specifiche verranno declinate e meglio dettagliate nell'ambito del processo di co-progettazione, approfittando dell'apporto che il soggetto selezionato sarà in grado di offrire in termini di conoscenza dei bisogni del target, di competenze tecniche e organizzativo-gestionali dei servizi e di capacità creative, ideative e progettuali degli interventi.

### **Impegni Ente Gestore**

L'Ente gestore, che verrà selezionato, dovrà:

- realizzare il Centro Estivo per bambini/ragazzi frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (indicativamente di età compresa tra i 3 e gli 13 anni), prioritariamente residenti nel Comune di Piadena Drizzona, presso gli spazi messi a disposizione a titolo gratuito dall'Amministrazione;
- garantire l'apertura per almeno 5 settimane nel periodo compreso tra luglio e inizio agosto;
- garantire l'apertura per 5 giorni la settimana (lunedì - venerdì) per almeno 8 ore consecutive giornaliere, indicativamente dalle 8.00 alle 16.00;
- garantire il servizio mensa, secondo le modalità stabilite in sede di co-progettazione: a tal fine l'Ente potrà avvalersi del concessionario del Servizio di Refezione scolastica per il Comune di Piadena Drizzona, corrispondendo al medesimo il costo pasto stimato in € 5,60 IVA inclusa;
- organizzare almeno una gita settimanale e/o uscita sul territorio per i bambini/ragazzi, diversificata a seconda della fascia d'età cui si ci rivolge, da meglio stabilirsi in sede di co-progettazione;
- garantire la vigilanza e la pulizia quotidiana degli spazi concessi in uso e la restituzione degli stessi nelle medesime condizioni in cui sono stati messi a disposizione;
- ottemperare agli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza;
- osservare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- presentare la CPE secondo le indicazioni vigenti;
- rispettare quanto previsto dalla normativa vigente per l'organizzazione e lo svolgimento dei centri estivi nel territorio della Lombardia;
- assumere a proprio rischio la gestione degli interventi educativi anche in ordine a responsabilità civile per danni a cose o a persone derivanti dallo svolgimento dell'attività;
- assumere l'obbligo della vigilanza sui bambini/ragazzi con tutte le responsabilità connesse durante il periodo in cui gli stessi sono affidati al suddetto Ente gestore;
- assumere la cura dei locali assegnati assicurandone un'adeguata sorveglianza e impegnandosi a non danneggiare o deteriorare in alcun modo i locali, gli impianti, i materiali e ripristinare quanto sia stato danneggiato, provvedendone alla sostituzione qualora non fossero riparabili;
- assumersi la responsabilità della sicurezza e della incolumità del proprio personale sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, conseguenti all'effettuazione del servizio; per questo dovrà impegnarsi a stipulare idonea copertura assicurativa infortuni e RCT per danni arrecati a cose o persone ad esso imputabili durante l'esecuzione del servizio e comunque a garanzia di tutti i danni

eventualmente occorribili nell'esecuzione del servizio: utenti, terzi, operatori. Copie di tali polizze dovranno essere trasmesse al Comune di Piadena Drizzona prima della sottoscrizione della Convenzione.

## **Co-progettazione**

### **Procedimento selettivo**

La scelta dell'Ente del Terzo Settore con cui avviare e realizzare la co-progettazione rispetterà i principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

L'Ente del Terzo Settore con cui sviluppare la co-progettazione dovrà essere selezionato a seguito di procedura comparativa secondo i seguenti criteri generali:

- (A) Valutazione della proposta progettuale presentata: max 70 punti;
- (B) Capacità dell'ETS di apportare risorse proprie e attivare reti territoriali: max 30 punti.

### **Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore disciplinati dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, **iscritti nel Registro nazionale unico del Terzo Settore**. L'atto costitutivo e/o Statuto deve attestare il perseguimento di finalità educative, formative, sociali, culturali, sportive e/o ricreative.

Fra gli Enti del Terzo Settore ammessi, rientrano le cooperative sociali e i loro consorzi, disciplinati dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381.

L'Ente del Terzo Settore deve svolgere la propria attività in uno dei campi indicati dall'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il requisito sarà comprovato producendo lo Statuto o gli atti fondamentali da cui risulti che l'Ente opera nei campi di azione richiesti.

L'Ente del Terzo Settore deve essere in possesso anche dei seguenti requisiti di carattere generale:

- requisiti di onorabilità e moralità analoghi a quelli previsti dagli art. 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- tutto il personale impiegato nelle attività ricreative estive non deve aver riportato condanne /aver patteggiato con riferimento alla L. 38/2006 e con riferimento ai reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquiesse 609-undecies del Codice penale.

Nel caso in cui l'Ente del Terzo Settore intenda partecipare in raggruppamento o con una forma di partenariato, ogni Ente deve possedere i requisiti generali richiesti.

Questa disposizione si applica anche nel caso in cui la forma con la quale l'Ente del Terzo Settore intenda partecipare sia il consorzio.

Sono esclusi dal novero dei soggetti che possono essere coinvolti in questo percorso di co-progettazione le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165; le formazioni e associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro; gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dagli enti di cui ai precedenti punti.

### Requisiti tecnico-professionali:

- competenza e comprovata esperienza nella realizzazione di attività con minori nell'area educativa, formativa, socio-culturale, ricreativa e/o sportiva per almeno due anni negli ultimi 5 anni;
- rispetto ed osservanza di tutti i requisiti in materia di centri estivi previsti dalla normativa vigente;
- essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione.

### **Fasi del procedimento**

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale 31 marzo 2021 n. 72 le fasi del procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

#### a. Prima fase:

- Avvio del procedimento con atto del Responsabile della P.A.;
- Pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
- Valutazione e ammissione della proposta.

#### b. Seconda fase:

- Svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
- Conclusione della procedura ad evidenza pubblica;

#### c. Terza fase:

- Sottoscrizione della convenzione.

La responsabilità del procedimento è attribuita all'Area Servizi generali, ai sensi e per gli effetti previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Concluse le operazioni di selezione del soggetto con cui sviluppare la co-progettazione, sarà avviata la fase vera e propria di co-progettazione.

Prendendo a riferimento il progetto selezionato, in una seconda fase, sarà avviata la valutazione e discussione critica, anche con lo scopo di definire eventuali variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune di Piadena Drizzona.

Saranno quindi definiti il progetto di intervento definitivo e gli aspetti esecutivi, nel rispetto delle risorse messe a disposizione dal Comune di Piadena Drizzona.

## **Risorse**

### **Risorse finanziarie**

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione risorse economiche per un totale massimo di € 29.000,00 annui, corrispondenti a complessivi € 87.000,00 per tutta la durata della convenzione (triennio 2026-2028), quale contributo espressamente destinato ad Enti del Terzo Settore per l'attuazione di tutte le attività definite con la presente co-progettazione.

In considerazione della natura compensativa e non corrispettiva del contributo, l'importo sopra riportato viene erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'ETS e rientranti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti voci di costo:

- spese per il personale;
- spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto;
- spese inerenti le gite e/o uscite sul territorio da prevedersi;
- materiali di consumo.

Le risorse comunali messe a disposizione verranno finanziate per la maggior parte con fondi di bilancio, ed anche con fondi erogati dal Dipartimento delle Politiche per la Famiglia destinati al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minorenni e con rette a carico dell'utenza che saranno incassate direttamente dal Comune.

### **Risorse immobiliari**

Per la realizzazione dell'azione, il Comune metterà a disposizione i seguenti locali:

- "Palatenda";
- Scuola dell'infanzia;
- Ulteriori locali pubblici (esempio piscina comunale) individuati in sede di co-progettazione nelle settimane di attivazione del progetto.

Sebbene le Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione prevedano che sia ricostruito il valore d'uso del bene, per questa specifica procedura non appare significativo determinarlo in quanto gli immobili verranno concessi solo per un breve periodo dell'anno e quindi non ad uso esclusivo.

Nell'ambito della definizione della co-progettazione, la risorsa immobiliare sarà comunque messa a disposizione gratuitamente, senza oneri, salve eventuali migliorie a carico del soggetto, ivi compreso eventuali arredi e attrezzature aggiuntive.

### **Altre risorse a carico dell'amministrazione comunale**

- Sarà possibile estendere la polizza assicurativa comunale agli utenti del centro estivo (importo presunto: 1.350,00 euro);
- Utilizzo della piscina comunale: costo stimato 1.800,00 euro;
- Pasti: costo stimato 9.772,00 euro.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'Ente del Terzo Settore metterà a disposizione proprie risorse (strumentali/umane/finanziarie), come individuate nella proposta progettuale.

## **Modalità e termini di partecipazione**

1. La candidatura dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): comunepiadenadrizzona@pec.it a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino al 14.04.2026 entro le ore 12.00 (termine perentorio), specificando nell'oggetto: *"Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo settore per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, del Centro Estivo Comunale 2026-2028"*. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

2. Alla candidatura, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Allegato A - Domanda di partecipazione - sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola; in caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato A deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, pena l'esclusione; in caso di sottoscrizione della domanda in forma autografa, la stessa dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i firmatario/i;

- Allegato B - Informativa privacy debitamente compilata e sottoscritta;

- Allegato C - Progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio corredato di quadro economico - sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente che si presenta in forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante del capofila, o in caso di forma associata costituenda da tutti i legali rappresentanti degli Enti che ne fanno parte;

In particolare, questo dovrà prevedere:

- un programma quotidiano di iniziative di carattere ludico, culturale e artistico quali laboratori, attività sportive, musicali etc.;

- proposte migliorative senza ulteriori costi per l'utenza, quali, a titolo esemplificativo:

- anticipazione e/o prolungamento orario del servizio (prima delle ore 08:00 ed oltre le 16:00);

- Indicazione del personale impiegato con relativo Curriculum Vitae, con specifica delle qualifiche ed attestazioni previste dalla normativa vigente che consentono lo svolgimento della mansione;

- Indicazione della possibilità o meno di disponibilità di personale volontario, con indicazione che lo stesso risponda ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

- Allegato D – Statuto e/o atto costitutivo dell'Ente partecipante.

## **FASI DELLA PROCEDURA**

### Fase dell'ammissibilità.

1. Sono ammesse alla presente procedura comparativa le candidature che:

a) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;

c) siano presentate entro i termini e con le modalità previste dal presente Avviso;

d) siano corredate dalla presentazione di una proposta progettuale e del relativo piano economico finanziario (Allegato C), nonché da tutti gli altri allegati elencati nel presente avviso, debitamente compilati e sottoscritti ove previsto.

2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura comparativa.

### Fase della valutazione delle proposte progettuali e selezione dei soggetti idonei a partecipare al tavolo di co-progettazione.

1. A seguito della ricezione delle candidature, il RUP ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso e trasmetterà gli atti alla Commissione. Quest'ultima verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte, e sarà composta da un numero di 3 membri esperti nel settore cui si riferisce l'oggetto della co-progettazione.

2. La Commissione procederà all'apertura delle proposte progettuali e alla verifica della presenza dei documenti richiesti da questo Avviso.

3. In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà nel merito le candidature ammissibili e le proposte progettuali pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella sotto riportata.

4. Sarà selezionato e invitato ai tavoli di co-progettazione il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio, con un minimo di 60 punti. A parità di punteggio sarà selezionato il progetto con il miglior punteggio ottenuto dalla somma dei criteri 1.1 e 1.4. In caso di ulteriore parità, sarà selezionato il progetto con il miglior punteggio del criterio 1.4. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

#### Attivazione e sviluppo tavolo di co-progettazione.

La co-progettazione verrà attivata con l'operatore che avrà ottenuto il punteggio maggiore. La fase di co-progettazione condivisa consiste in una o più sedute svolte per la discussione e lo sviluppo delle proposte progettuali presentate, con possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente al Comune di definire, congiuntamente e in modo condiviso con i soggetti individuati, il Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

**Qualora l'esito dei Tavoli di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura comparativa.**

Le attività dei tavoli di co-progettazione saranno riportate in uno o più verbali.

#### Approvazione del progetto finale.

Il risultato definitivo del tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di approvazione del progetto finale e individuazione dell'ETS gestore del Centro Estivo e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Le operazioni del tavolo di co-progettazione saranno debitamente pubblicizzate e conservate agli atti.

#### Sottoscrizione della Convenzione.

Il Progetto finale sarà oggetto della Convenzione che verrà stipulata tra l'ETS individuato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 e il Comune di Piacenza Drizzona.

Nello schema di convenzione sono previsti, fra l'altro:

- i soggetti dell'accordo;
- la durata della Convenzione;
- gli impegni reciproci;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane e materiali, messe a disposizione dal Comune e dall'ETS nel corso del procedimento;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste all'Ente gestore;
- le modalità di pagamento del contributo, i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

## Criteri di valutazione e punteggio

1. La proposta progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico (MAX 10 pagine) e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti che dovranno obbligatoriamente corrispondere ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto;
2. La Commissione di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente **100 punti** che saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

	VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE
<b>A) VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - MAX 70</b>			
1.1	Approccio educativo, metodi e strumenti in considerazione delle diverse fasce d'età coinvolte	28	Discrezionale - Valutazione dell'approccio educativo, metodi e strumenti rispetto agli obiettivi e alle finalità della co-progettazione (indicare programma tipo settimanale e giornaliero, attività proposte - per ciascuno dei due centri - eventuali uscite aggiuntive rispetto a quelle previste nei requisiti minimi, modalità di rapporto con le famiglie, protocollo situazioni di emergenza, modalità di sorveglianza e cura degli iscritti, sostituzione del personale in caso di assenza, gestione bambini/ragazzi diversamente abili all'interno del gruppo, ecc.)
1.2	Precedenti gestioni di centri estivi (ulteriori rispetto al minimo richiesto)	10	3 Cred negli ultimi 5 anni p. 3 // 4 Cred negli ultimi 5 anni p. 5 // 5 Cred negli ultimi 5 anni p.10
1.3	Conciliazione dei tempi famiglia lavoro (es. ampliamento / prolungamento del servizio)	14	Ampliamento del servizio (fascia oraria quotidiana) di 30 min p. 2 (1 p. per ogni centro) // ampliamento del servizio (fascia oraria quotidiana) di oltre 30 min p. 6 (n. 3 p. per ogni centro) // prolungamento del servizio per n. 1 settimana p. 4 (n. 2 p. per ogni centro) // prolungamento del servizio per almeno due settimane p. 8 (n. 4 p. per ogni centro)

1.4	Descrizione delle competenze degli operatori che saranno impiegati nell'implementazione del progetto, ivi compresa la previsione di una figura di coordinatore educativo e organizzativo del gruppo	18	Presenza di almeno n. 1 unità di personale con esperienza di almeno 2 anni p. 10 (5 p. per ogni centro) // Presenza di personale con esperienza di almeno 5 anni p. 14 (7 p. per ogni centro) - se le unità di personale con l'esperienza maturata sono più di 3 (min. 2 in ogni centro) vengono assegnati ulteriori 4 punti
<b>B) CAPACITA' DELL'ETS DI APPORTARE RISORSE PROPRIE E ATTIVARE RETI TERRITORIALI - PUNTEGGIO MAX 30</b>			
2.1	Quota di compartecipazione economica (cofinanziamento diretto) a carico dell'ETS	6	media ponderata (verrà assegnato il punteggio massimo all'ente che dichiarerà la quota di compartecipazione maggiore e gli altri punteggi saranno determinati in proporzione)
2.2	Messa a disposizione, a titolo gratuito, di ulteriori beni strumentali, materiali o attrezzature ludico-sportive	7	discrezionale
2.3	Coinvolgimento di altre realtà del territorio (associazioni, società sportive, parrocchie)	17	discrezionale - si valuterà il numero delle associazioni coinvolte e il legame delle stesse con il territorio comunale
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>100</b>	

3. Nella valutazione delle proposte progettuali ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale, ove necessario, un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

<b>Coefficiente</b>	<b>Giudizio Corrispondente</b>
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di **60/100**, quale soglia di sbarramento.

## **Norme di chiusura**

L'ETS gestore del centro estivo si impegna a rispettare, per quanto compatibili, il D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Piadena Drizzona, rinvenibile sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente". Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi alle Amministrazioni.

L'ETS gestore, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, deve dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell'Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione medesima, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

## **Responsabile del procedimento amministrativo e contatti**

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Vighi.

2. Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [comunepiadenadrizzona@pec.it](mailto:comunepiadenadrizzona@pec.it) riportando nell'oggetto: "Richiesta di informazioni per la Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo settore per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, del Centro Estivo Comunale 2026-2028".

## **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 la richiesta e il trattamento dei dati dei partecipanti sono finalizzate allo svolgimento delle attività di selezione e co-progettazione relative alla misura in oggetto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.

La conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva e nell'impossibilità di eseguire validamente la convenzione.

I soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- il personale comunale implicato nel procedimento;
- gli eventuali partecipanti alla procedura selettiva;
- ogni altro soggetto interessato ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni rese e per ogni controllo previsto dalla legislazione vigente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Piadena Drizzona nella persona del Sindaco pro tempore.

## **Soggetti selezionati - trattamento dei dati**

Ai sensi dell'art. 4 - punto 1 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (d'ora in avanti Regolamento), si intende per dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile. Si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, indirettamente o indirettamente, con particolare riferimento ad un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo on line o ad uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

In base al predetto art. 4, punto 7, del Regolamento, il Titolare del Trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che singolarmente o insieme ad altri determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali.

A questo riguardo il Soggetto Attuatore dispone e gestisce in forma autonoma e sotto la propria responsabilità, la tecnologia, gli strumenti, le risorse e l'organizzazione, senza possibilità da parte del Comune di interferire direttamente sull'organizzazione interna e sulle finalità perseguite, che restano totalmente in capo a tale soggetto, il quale assume quindi la qualità di titolare del trattamento dei dati personali con autonomi poteri decisionali nell'esercizio delle proprie ed esclusive funzioni e in ragione della posizione rivestita adotta tutte le misure, tecniche e organizzative, per la protezione dei dati personali.

Per la parte di propria ed esclusiva competenza anche con riguardo alle funzioni amministrative contabili e di rendicontazione, il Comune di Piadena Drizzona assume la qualità di distinto e autonomo Titolare del trattamento dei dati, osservando i principi e le disposizioni del Regolamento.

Le Parti, in osservanza al principio di proporzionalità ed in relazione agli obblighi derivanti dalla posizione rivestita, si scambiano esclusivamente i dati indispensabili per l'applicazione della convenzione.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento e alle disposizioni applicabili in materia, compresi il D.Lgs. n. 196/2003 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

IL RUP

*F.to* dott.ssa Alessandra Vighi